

ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO - foglio 1

IL PRIMO SOCCORSO È L'INTERVENTO OPERATO DA PERSONALE ANCHE NON MEDICO OPPORTUNAMENTE ADDESTRATO.

TALE INTERVENTO NON PREVEDE L'UTILIZZO DI FARMACI E DI PROCEDURE CHIRURGICHE.

GLI ADDETTI A QUESTA SQUADRA NON SI SOSTITUISCONO AL PERSONALE MEDICO, MA HANNO IL COMPITO DI EFFETTUARE UN PRIMO SOCCORSO A UNO O PIÙ INFORTUNATI, METTENDOLI IN POSIZIONE DI SICUREZZA FINO ALL'ARRIVO DELL'AMBULANZA.

LE REGOLE PER UN INTERVENTO DI PRIMO SOCCORSO SONO:

- 1. CONTROLLARE CHE LA SCENA SIA SICURA;**
- 2. ESEGUIRE LA SORVEGLIANZA PRIMARIA;**
- 3. RICHIEDERE L'INTERVENTO DI UN SOCCORSO MEDICO SPECIALIZZATO;**
- 4. ESEGUIRE LA SORVEGLIANZA SECONDARIA.**

REGOLA N. 1 CONTROLLARE LA SCENA

- BISOGNA ASSICURARSI CHE LA SCENA DELL'INTERVENTO SIA SICURA PER SE STESSI E PER QUALSIASI ALTRA PERSONA PRESENTE.**
- RAGGIUNTA LA VITTIMA BISOGNA CERCARE DI NON ALLARMARLA.**
- SE LA VITTIMA È COSCIENTE BISOGNA OTTENERE IL CONSENSO PER EFFETTUARE LE MANOVRE DI SOCCORSO. UNA VITTIMA COSCIENTE HA IL DIRITTO DI RIFIUTARE O ACCETTARE L'INTERVENTO.**
- SE LA VITTIMA COSCIENTE È UN BAMBINO, IL CONSENSO DEVE ESSERE OTTENUTO DA COLORO CHE NE HANNO LA RESPONSABILITÀ. SE LA VITTIMA È INCOSCIENTE O È IMPOSSIBILITATA A RISPONDERE, SI DICE CHE IL CONSENSO È IMPLICITO. IL CONSENSO È UGUALMENTE IMPLICITO NEL CASO IN CUI I BAMBINI SIANO SENZA LA PRESENZA DI UN ADULTO RESPONSABILE.**

PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE

(D.Lgs. 81/08., art. 36, comma 1, lettera b)

ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO - foglio 2

REGOLA N. 2 ESEGUIRE LA SORVEGLIANZA PRIMARIA

IN OGNI SITUAZIONE DI EMERGENZA, BISOGNA IMMEDIATAMENTE CAPIRE SE ESISTONO SITUAZIONI POTENZIALMENTE MORTALI PER LA VITTIMA. QUESTA REGOLA È DETTA SORVEGLIANZA PRIMARIA.

LE CONDIZIONI POTENZIALMENTE MORTALI SONO:

- ARRESTO CARDIACO;**
- ARRESTO RESPIRATORIO;**
- EMORRAGIE;**
- OSTRUZIONE DELLE VIE AEREE.**

REGOLA N. 3 RICHIEDERE L'INTERVENTO DI UN SOCCORSO MEDICO SPECIALIZZATO

**BISOGNA RICHIEDERE IL SOCCORSO MEDICO SPECIALIZZATO SE SI
VERIFICA UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI:**

- INCOSCENZA O LIVELLO ALTERATO DI COSCIENZA;**
- PROBLEMI RESPIRATORI;**
- DOLORE O SENSO DI OPPRESSIONE AL TORACE;**
- ASSENZA DI POLSO;**
- EMMORRAGIA GRAVE;**
- CONVULSIONI, FORTE CEFALEA, ALTERAZIONI IMPROVVISE DELLA PAROLA, DEL COMPORTAMENTO O DELLA MOTILITÀ;**
- FRATTURE REALI O SOSPETTE.**

REGOLA N. 4 ESEGUIRE LA SORVEGLIANZA PRIMARIA

CONSISTE IN TRE FASI PRINCIPALI:

- 1. INTERROGARE LA VITTIMA E I PRESENTI CHIEDENDO: COSA È SUCCESSO? HAI MALE DA QUALCHE PARTE? SEI ALLERGICO A QUALCOSA? SOFFRI DI QUALCHE MALATTIA?**
- 2. CONTROLLARE I SEGNI VITALI: IL RESPIRO, IL POLSO ED IL COLORITO DELLA PELLE PER VALUTARNE I CAMBIAMENTI.**
- 3. ESEGUIRE UN ESAME COMPLETO: CONTROLLARE LA TESTA (EMATOMI, TAGLI, ECC.); REATTIVITÀ DELLE PUPILLE, ORECCHIE, BOCCA, COLLO, TORACE, ADDOME, ARTI (DEFORMITÀ, CAMBIAMENTI DI COLORE, RIGONFIAMENTI, FRATTURE).**

